



Progetto
*“Lo sviluppo dei Gruppi di Acquisto Solidale in Sicilia e
le relazioni con il mondo della produzione”*

Normativa sulla promozione dei GAS
e delle iniziative volte a favorire sviluppo e
consolidamento di canali alternativi di consumo e di
organizzazione orizzontale dei consumatori

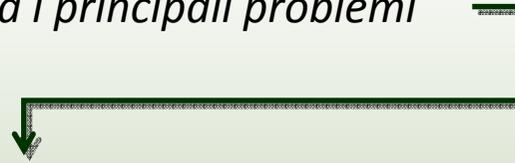
dicembre 2011 - Palermo

Gabriella Ricciardi – ricciardi@inea.it

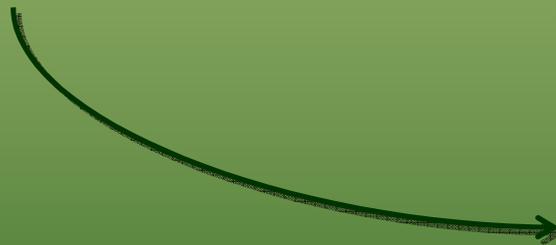
AGRICOLTURA



tra i principali problemi



Forte intermediazione nel sistema di distribuzione dei prodotti agricoli



Italia

Aumentato ricorso a sistemi di vendita diretta negli ultimi anni



- ✓ Distributori automatici (vending machine)



- ✓ E-commerce



- ✓ Sagre locali



- ✓ Consegne a domicilio (box scheme) - *Regno Unito*: forma di vendita diretta più popolare

da oggi anche ad Agrigento

Bio Speed

"L'Orto Biologico sotto casa Tua"
...per chi si vuole bene...

Obiettivo: La cooperativa il Mulino e il consorzio di aziende agricole offrono pacchetti di ortali e frutta che hanno scelto il produttore con il metodo dell'Apertura biologica perché rispetto l'ambiente e l'uomo. Al fine di fornire un rapporto diretto tra produttore e consumatore abbiamo attivato il servizio Bio Speed.

Il servizio: Il servizio Bio Speed prevede la fornitura di una cassetta, scelta di prodotti ortofrutta biologici, freschi e di stagione e di provenienza a km zero. La composizione della cassetta è variabile e dipende dal periodo e dalle condizioni climatiche.

Due sono le tipologie di cassette che si possono scegliere: grande 10 - 11 kg al costo di euro 18 (tutto compreso) e la piccola di 5 - 6 kg al costo di euro 10 (tutto compreso). È possibile indicare l'ortaggio o la frutta che non si vuole mai nella propria cassetta.

La cassetta viene consegnata settimanalmente nel giorno di lunedì* dalle ore 16:00 alle ore 20:00 in funzione della tratta e giorno.

Offerta: ai GAS costituiti da almeno 10 soggetti si applica uno sconto di 1 euro per cassetta.

Alcuni Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) che si possono trovare nella zona di Agrigento	
Prodotto	Zona produzione
Organici vari (ortali, frutta)	Chiusi di Lince
Orto Biologico "Città Verde" (ortali, frutta, verdure vari, finocchietto)	Trapani
Prodotti biologici (ortali, frutta, verdure)	Alghero
Orto Biologico (ortali, frutta, verdure)	Alghero
Orto Biologico (ortali, frutta, verdure)	Alghero
Orto Biologico (ortali, frutta, verdure)	Alghero
Orto Biologico (ortali, frutta, verdure)	Alghero
Orto Biologico (ortali, frutta, verdure)	Alghero
Orto Biologico (ortali, frutta, verdure)	Alghero
Orto Biologico (ortali, frutta, verdure)	Alghero

Nei BIO Scegli la Salute e l'Armonia con la natura

* I prodotti sono fatti di origine italiana, tranne per la spina non coltivata nella nostra regione come ad esempio la banana.
* Qualora il martedì risultasse un giorno festivo la consegna verrà sospesa il primo giorno lavorativo successivo.
Coop. Agricola il Mulino - via Mezzai - Agrigento
347-3115474 - 092304396



- ✓ GAS (Gruppi di acquisto solidale)





✓ Vendita diretta aziendale



✓ Vendita diretta, semplice o con servizi



✓ Raccolta diretta in azienda
(pick up your own)



✓ Punti vendita collettivi



✓ Mercato del contadino
(farmers market)

Distributori automatici (vending machine)

- incentivare consumo di frutta e verdura nei giovani
- Sviluppare capacità di scelta consapevole di un alimento,
- riscoprire e valorizzare i prodotti dell'agricoltura locale.

N.B.: i prodotti salutari rappresentano solo il 7% delle merci presenti in tutti i distributori.



In Italia: 1 distributore automatico ogni 35 abitanti

Statuto dei Lavoratori e regolamenti su sicurezza nei luoghi di lavoro: **1 interruzione ogni 4 ore, per almeno 15 minuti**, magari per un caffè...

In Italia: quasi **6 miliardi di consumazioni ai distributori automatici:**

- 4 miliardi di caffè,
- 650 milioni di bottigliette d'acqua,
- 604 milioni di altre bevande..

Organizzazione dei GAS

Diverse forme...



- associazioni riconosciute,
- associazioni non riconosciute (gruppi informali)
- cooperative di settore (botteghe del mondo)

in alcuni casi vengono organizzate territorialmente nei distretti di economia solidale

Art. 18 Cost.

«I cittadini hanno **diritto di associarsi liberamente**, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.

Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare».

Legge finanziaria 2008

L. 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, pubblicata nella G.U. n. 300 del 28/12/2007, S.O. n. 285,

istituiti i Gruppi di Acquisto Solidale
(art. 1, commi 266, 267, 268)

Cosa sono?

“Soggetti associativi senza scopo di lucro costituiti al fine di svolgere attività di *acquisto collettivo* di beni e *distribuzione* dei medesimi, senza applicazione di alcun ricarico, esclusivamente agli aderenti, con **finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale**, in diretta attuazione degli scopi istituzionali e con esclusione di attività di somministrazione e di vendita”.

Legge finanziaria 2008

L. 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, pubblicata nella G.U. n. 300 del 28/12/2007, S.O. n. 285,

art. 1, commi 267 e 268

Regime fiscale

Le attività svolte dai GAS nei confronti degli aderenti **non si considerano commerciali** ai fini dell'applicazione del regime dell'**IVA**, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 4, settimo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n.633, e ai fini dell'applicazione del regime di imposta del Testo unico di cui al decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917

Al comma 268 del citato art. 1 si definiscono le modalità per provvedere all'onere derivante dalle disposizioni di cui ai commi 266 e 267 dell'art. 1 della legge finanziaria

DPR n. 633/1972 - art. 4

I GAS devono inserire nei relativi atti costitutivi e/o statuti, redatti con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, e rispettare le seguenti clausole:

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;

...



DPR n. 633/1972 - art. 4

I GAS devono inserire nei relativi atti costitutivi e/o statuti, redatti con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, e rispettare le seguenti clausole:



...

- e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'articolo 2532, ultimo comma, del codice civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;
- f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa”.

Riferimenti normativi

- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla *“definizione delle microimprese, piccole e medie imprese”*
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) - Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Costituzione italiana, art. 18
- Codice civile, artt. 18 e ss., 36 e ss., 2135
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, *“Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997”*
- Legge 7 dicembre 2000, n. 383, *“Disciplina delle associazioni di promozione sociale”*
- D. Lgs. n. 228/2001 *“Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”*
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20/11/2007 di *“Attuazione dell'articolo 1, comma 1065 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli”*



Riferimenti normativi

- 
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*”, art. 1, commi 266, 267 e 268
 - Legge regionale 27 febbraio 2008 n.1, Regione Veneto (Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2008)
 - Legge regionale n. 12/2008, Regione Piemonte (Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2008)
 - Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale (art. 11 Reg. CE 1698/2005), 21 giugno 2010
 - *Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi*” del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale, Direzione generale dello sviluppo rurale, infrastrutture e servizi, 14 febbraio 2008, e s.m.i.
 - Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Siciliana - Decisione N. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007
- 

Riferimenti normativi



- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia (PSR Sicilia) 2007/2013
- Documento di demarcazione tra fondi FEASR e FESR, concertato tra il Dipartimento Regionale Programmazione, il Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura, il Dipartimento Regionale degli Interventi infrastrutturali per l'Agricoltura e il Dipartimento Regionale Attività Produttive
- Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013
- Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" (4 agosto 2011)
- Disposizioni attuative specifiche della Misura 312
- Disposizioni attuative specifiche della Misura 321 – Sottomisura A - Azione 1

Interventi nell'ambito del PSR

MISURA 312 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese

Azioni:

A. trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'Allegato I del Trattato...

B. produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili

C. incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e degli altri servizi alle imprese...

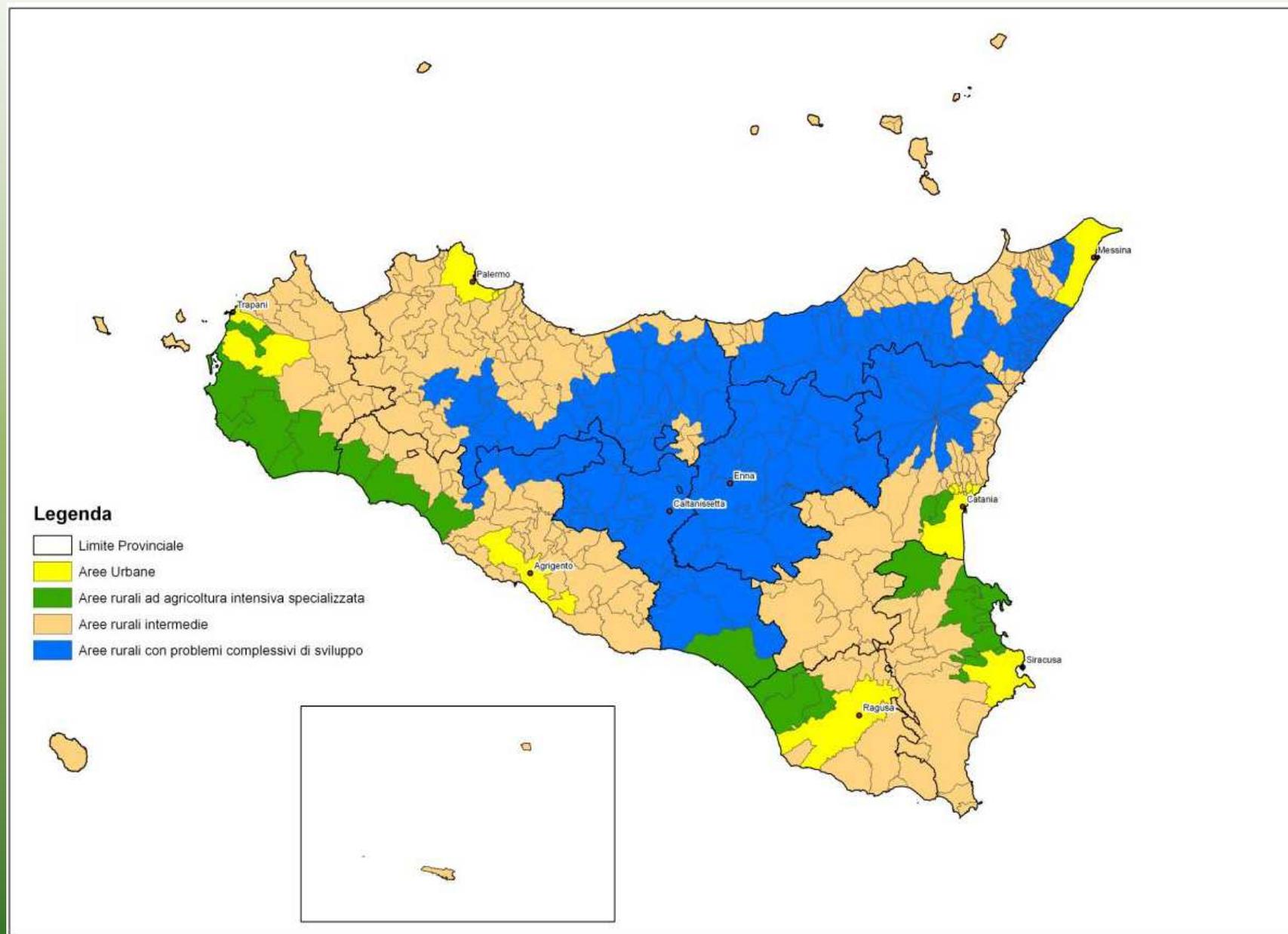
D. incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali

MISURA 321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali

Sottomisura 321/A “Servizi essenziali e infrastrutture rurali”

Azione 1 - Servizi commerciali rurali

Localizzazione degli interventi nelle aree C e D del territorio siciliano



MISURA 312:

Incentivare FILIERA CORTA



Un esempio:
Il pomodoro seccagno



MISURA 312:
Trasformazione e
commercializzazione dei
prodotti non compresi
nell'Allegato 1

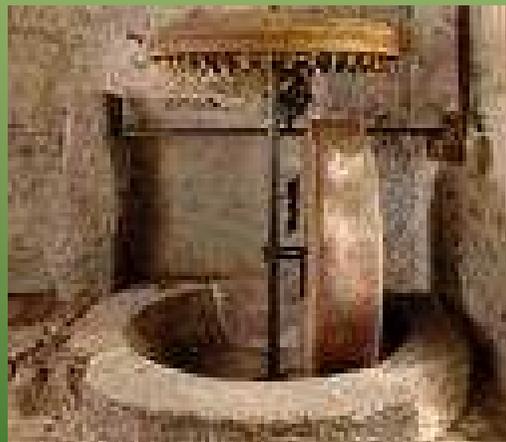




**MISURA 312:
“SOSTEGNO ALLA CREAZIONE
ED ALLO SVILUPPO DI
MICRO-IMPRESE”**

MICROIMPRESE

**Trasformazione e
commercializzazione
dei prodotti tipici
non compresi
nell’Allegato 1**



**MISURA 321 – Servizi essenziali per
l'economia e la popolazione rurale**

**Sottomisura 321/A “Servizi essenziali e
infrastrutture rurali”**

Azione 1 - Servizi commerciali rurali



L'azione prevede le seguenti tipologie di attività:

- ❖ realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attrezzati da destinare ad aree mercatali locali per la commercializzazione di prodotti tipici (farmers' markets) e locali soprattutto artigianali
- ❖ realizzazione o miglioramento di infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni locali tipiche e artigianali

**Bando e disposizioni attuative in corso di
registrazione presso la Corte dei Conti**

Grazie per l'attenzione